

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI LECCE



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI LECCE



Ministero della Giustizia

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022

Approvato con delibera di Consiglio n. 7 del 22/12/2021

PREMESSA

Il Consiglio dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Lecce:

- **visto** l'art. 13, comma 1, lett. n, della legge 7 gennaio 1976, n. 3 e succ. mod., che prevede che il Consiglio dell'Ordine curi il *"perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti"*;
- **visto** l'art. 13 del Codice deontologico, approvato dal Consiglio dell'Ordine nazionale il 13 giugno 2013, che dispone che *"L'iscritto all'Albo, sia singolo, associato o socio, ha il dovere di aggiornarsi costantemente e per tutto il tempo in cui manterrà il proprio status professionale, al fine di garantire un elevato livello qualitativo alla propria attività"*;
- visto l'art. 13, comma 1, lett. a, della legge 7 gennaio 1976, n. 3 e succ. mod., che prevede che il Consiglio dell'ordine curi la *"osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni concernenti la professione"*;
- **visto** l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica, 7 agosto 2012, n. 137, che detta i principi per l'adempimento dell'obbligo di formazione continua;
- **visto** l'art. 11 del Regolamento Conaf 3-2013 *"Regolamento per la formazione professionale continua"*;
- **considerato** che l'esercizio delle prestazioni degli iscritti all'Albo dei dottori Agronomi e Forestali, stante la continua produzione normativa e l'inarrestabile progresso scientifico e tecnologico, impone la necessità di un costante aggiornamento al fine di assicurare la più elevata qualità della prestazione professionale;
- **considerato** che le attività formative assicurano ai professionisti di ogni età e situazione occupazionale, in un'ottica di pari opportunità, condizioni che facilitano l'apprendimento permanente, al fine di evitare rischi di esclusione sociale e professionale;
- **considerato** che ai Consigli degli Ordini territoriali e al Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali è affidato il compito di tutelare l'interesse pubblico al corretto esercizio della professione e alla tutela del titolo professionale;
- **vista** la Delibera n. 249 del 27/04/2016i recante la *"Procedura, check list e vademecum per la formulazione ed istruttoria dei piani formativi"* (Circolare Conaf n. 33 del 04/08/2016);
- **vista** la Delibera n. 511 del 13/10/2016 recante le *"linee guida per la formazione continua per il periodo 2017-2019 ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Reg. Conaf 3/2013"* (Circolare Conaf n. 50 del 11/11/2016);
- **vista** la Circolare Conaf n. 55 del 04/11/2021 che indica il 31 dicembre 2021 quale data per la presentazione dei Piani Formativi annuali da parte degli Ordini territoriali;
- **vista** la proposta del delegato alla formazione dott. Antonio Polimeno;

approva il seguente Piano formativo 2022.

1. Note metodologiche e obiettivi del Piano Formativo

1.1 Destinatari

I destinatari del Piano Formativo sono tutti gli iscritti all'Ordine che alla data odierna sono pari a **n. 294**. La scelta del Consiglio di estendere la possibilità di accesso alle attività formative anche a coloro esonerati ai sensi dell'art. 15 del Regolamento è nella volontà di dare piena attuazione all'obiettivo del "*perfezionamento tecnico e culturale degli iscritti*".

1.2 Metodologia operativa

Dal punto di vista metodologico/operativo l'analisi dei fabbisogni formativi è stata espletata coinvolgendo direttamente gli iscritti attraverso una campagna di sensibilizzazione/informazione che ha utilizzato i seguenti strumenti:

- lettera informativa sulle finalità e procedure per la predisposizione del piano formativo;
- scheda di manifestazione di interesse settore disciplinare;
- scheda di proposta di eventi formativi professionali;
- pubblicizzazione sul sito dell'ordine;
- attivazione di un info-desk.

Contestualmente, il Consiglio dell'Ordine ha proceduto all'approfondimento delle novità normative di interesse professionale e delle iniziative correlate agli ambiti della professione maggiormente interessati dall'innovazione.

L'analisi dei risultati è stata effettuata direttamente dal Consiglio per il tramite del delegato alla formazione e con il coinvolgimento della Commissione di valutazione.

Il risultato dell'indagine costituisce il Piano annuale dell'offerta formativa di massima a cui seguirà il catalogo operativo della formazione 2022.

1.3 Analisi dei fabbisogni quantitativi

Il calcolo del fabbisogno quantitativo dei CFP viene effettuato sulla base del numero degli iscritti con posizione EPAP attiva, che alla data odierna è pari a 137. Sebbene ai sensi della normativa vigente tutti coloro che esercitano la professione sono tenuti all'obbligo della formazione continua, il criterio adottato tiene conto che l'iscrizione alla cassa previdenziale è conseguenza certa dell'esercizio della professione, anche occasionale. Ciò comporta che i destinatari del fabbisogno formativo saranno almeno pari a **n. 137** iscritti.

Sulla base degli esiti dell'analisi svolta e delle indicazioni delle linee guida di cui alla Delibera del Consiglio Nazionale n. 511/2016, l'analisi dei fabbisogni a livello quantitativo indica che per l'area caratterizzante il piano 2022 deve contenere una proposta formativa pari ad almeno **11,41 CFP** ovvero n. 91,28 ore di formazione/anno. Mentre, per l'area meta-professionale la proposta deve essere di almeno **4,56 CFP** ovvero 36,48 ore di formazione/anno.

1.4 Analisi dei fabbisogni qualitativi

L'analisi qualitativa dei fabbisogni integrata con le ricerche compiute direttamente dal Consiglio ha rivelato che le aree professionali di maggiore interesse sono le seguenti:

1. Ambito della zootecnia;
2. Ambito della pianificazione territoriale ed urbana;

3. Ambito dell'innovazione tecnologica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. Ambito della pianificazione e gestione del paesaggio e del verde urbano;
5. Ambito agronomico;
6. Ambito dello sviluppo rurale;
7. Ambito della fitoiatria.

1.5 Obiettivi e strategia

Un'offerta formativa funzionale al soddisfacimento dei fabbisogni degli iscritti e, nello stesso tempo, capace di suscitare nuovi interessi nel campo dell'innovazione materiale e immateriale, costituiscono gli obiettivi strategici del Piano dell'offerta formativa 2022. Particolare attenzione sarà riservata ai nuovi iscritti affinché l'avvio dell'attività professionale sia in linea ai principi di deontologia e di supporto nella gestione del lavoro di studio.

La strategia messa in atto per il conseguimento degli obiettivi poggia sul coinvolgimento diretto dei destinatari tanto nella fase di individuazione/selezione dei contenuti formativi, quanto in quella di organizzazione e realizzazione degli eventi (principio di responsabilità partecipativa). Nello specifico, lo stesso format utilizzato per la scheda delle proposte degli iscritti è stato strutturato sia per verificare la fattibilità dell'iniziativa, sia per vincolare il proponente stesso a coordinare con l'aiuto dell'Ordine la realizzazione dell'evento suggerito.

1.6 Priorità e articolazione operativa del Piano Formativo

In funzione degli obiettivi specifici individuati e descritti nel precedente paragrafo e, più in generale, delle indicazioni delle linee guida del Conaf in attuazione del Regolamento n. 3/2003, l'articolazione dell'offerta formativa si ritiene debba soddisfare le seguenti priorità:

1. Aggiornamento/mantenimento;
2. Specialistica/innovazione;
3. Supporto avvio/gestione professione.

Sul piano organizzativo, le attività formative saranno sviluppate tanto con la modalità diretta in aula, quanto con la modalità a distanza (FAD).

2. Ambiti disciplinari e contenuti chiave del Piano dell'offerta formativa annuale

Il Consiglio dell'Ordine territoriale di Lecce, in considerazione degli obiettivi, dell'analisi dei fabbisogni, nonché delle attività formative già programmate e di quelle già svolte, individua i seguenti settori come prioritari e strategici dell'offerta formativa 2022, valutando per ciascuno di essi i relativi CFP che intende sviluppare:

1. SDAF 01 – MIGLIORAMENTO GENETICO E BIOTECNOLOGIE (1 CFP)
2. SDAF 02 – AGRONOMIA, ARBORICOLTURA GENERALE, COLTIVAZIONI ARBOREE ED ERBACEE (12,5 CFP);
3. SDAF 03 - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI – MICROBIOLOGIA AGRARIA ED AGROALIMENTARE (1 CFP);
4. SDAF 04 - ZOOTECNIA GENERALE E SPECIALE, ZOOCOLTURA E MIGLIORAMENTO GENETICO (4 CFP)
5. SDAF 07 – FITOIATRIA URBANA, RURALE E FORESTALE (1,5 CFP);
6. SDAF 08 – ECOLOGIA E PEDOLOGIA (2,5 CFP);
7. SDAF 09 – ESTIMO (1 CFP)
8. SDAF 10 - ECONOMIA POLITICA, TERRITORIALE E GESTIONALE (1 CFP);
9. SDAF 11 - DIRITTO AGRARIO, AMMINISTRATIVO E DELL'UNIONE EUROPEA (1 CFP)
- 10.SDAF 13 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANA (2 CFP);
- 11.SDAF 14 - PIANIFICAZIONE FORESTALE E SELVICOLTURA (1 CFP)
- 12.SDAF 15 - PAESAGGISTICA E VERDE URBANO (2 CFP);
- 13.SDAF 16 - TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA E DISEGNO – SISTEMI DI ELABORAZIONE INFORMAZIONI (1 CFP);

- 14.SDAF 17 – IDRAULICA AGRARIA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI (3 CFP)
- 15.SDAF 18 – MECCANICA AGRARIA E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (1 CFP);
- 16.SDAF 20 - DEONTOLOGIA, ETICA DELLA PROFESSIONE E NORMATIVA PROFESSIONALE (3,5 CFMP);
- 17.SDAF 21 - GESTIONE, ORGANIZZAZIONE, SVILUPPO ED INFORMATIZZAZIONE DELLO STUDIO (1,5 CFMP)

Per un complessivo di n. **35,5 CFP** per attività formativa caratterizzante e n. **5 CFP** per attività formativa meta-professionale, per un totale di 40,5 CFP.

3. Determinazione dei costi

In fase di attuazione del programma formativo, il principio guida utilizzato dal Consiglio è quello del minor aggravio economico per gli iscritti.

In materia economico e gestionale, il Consiglio dell'Ordine:

- Dichiarare di aver preso visione della Delibera CONAF n. 113/2014 – *Definizione dei costi standard delle attività formative*;
- Compatibilmente con le esigenze finanziarie di gestione delle iniziative da svolgere, si impegna a non superare i costi standard previsti per ciascuna tipologia di attività formativa;
- Si impegna a dare massima pubblicità ed evidenza agli iscritti circa i costi delle attività formative, a vigilare sulla corretta attuazione delle attività formative nonché sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, come da avvertenze ANAC – Piano anti-corrruzione 2022-2024.

Si allega:

- Scheda riepilogativa Analisi fabbisogni.